



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI SASSARI

Via Budapest n. 34 – 07100 – SASSARI –

C.F. 80011980903 Tel. 079/209216 - E-mail tribsoro.sassari@giustizia.it

PROT. N. 1702/2020 FUNZ. 6 MACRO 1 ATT 1 FASC. 53

OGGETTO: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. –aggiornamento–

Il Presidente

Visti i miei provvedimenti organizzativi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, del 11.5. e del 3.7.20, pubblicati sul sito www.tribunalesorveglianza.sassari.it, qui espressamente richiamati;

richiamate tutte le prescrizioni igienico-sanitarie impartite e considerata la circostanza che, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, sono state adottate soluzioni organizzative straordinarie, al fine di coniugare la prosecuzione dell'attività giudiziaria, con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative: sono state adottate le consigliate misure organizzative volte a contenere l'afflusso dell'utenza esterna, di intesa con il Presidente Anziano Corte d'Appello Sezione distaccata di Sassari, l'Avvocato Generale presso la sezione distaccata della Corte d'Appello, il Presidente del Tribunale di Sassari, gli Ordini forensi, il RSPP, il Medico competente e l'RLS;

considerato che il progressivo riavvio verso la normalizzazione dei servizi ha restituito al *lavoro in presenza* carattere di assoluta prevalenza rispetto al *lavoro agile*, in ragione degli attuali gravosi carichi di lavoro, degli organici largamente sottodimensionati e della limitatissima *remotizzazione* degli applicativi, in un contesto generale segnato dalla piena ripresa dell'attività giudiziaria per effetto dell'entrata in vigore della L. n. 70/2020; tenuto conto, altresì, della ministeriale prot. n. 172742 del 20 ottobre u.s. riguardante l'Accordo sull'attuazione del lavoro agile;

preso atto della necessità di ribadire e raccomandare talune misure necessarie al fine di prevenire il contagio da Coronavirus anche attraverso la responsabilizzazione individuale nel rispetto di tutte le prescrizioni normative, regolamentari e del Ministero della Salute;

visti il D.L. 7/10/2020 n. 125, il D.P.C.M. del 13 ottobre 2020, la Circolare del 12.10.2020 del Ministero della Salute, nonché la nota del Capo Dipartimento del Ministero della Giustizia del 14.10.2020 contenente indicazioni per gli Uffici Giudiziari circa la prevenzione e diffusione da contagio COVID-19;

rilevata la necessità di ribadire e confermare tutte le raccomandazioni sanitarie e di distanziamento sociale già impartite ed alla cui esatta e doverosa osservanza ancora si invita anche a causa dell'aumento dei casi COVID 19 nell'ultimo periodo anche nel nostro territorio;

visto il D.L. n. 137 del 28/10/2020, nonché il mio provvedimento prot. n. 1696 in data odierna, relativo alle disposizioni in materia di udienze e di accesso al pubblico

DISPONE

che fino al termine dell'emergenza epidemiologica rimarranno vigenti tutte le misure di prevenzione dal contagio del virus Covid-19 in materia di sicurezza sanitaria, nonché di accesso del pubblico in questo Ufficio e di regolamentazione dell'accesso ai servizi previste.

RACCOMANDA

l'esatta osservanza di tutte le prescrizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inerenti il distanziamento sociale nonché il rigoroso rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della salute adottate dalle competenti autorità; pertanto, all'interno dell'intestato Ufficio Giudiziario, compreso i locali ad esso annessi,

- è vietato a tutti l'ingresso in presenza di febbre (oltre 37.50) o altri sintomi influenzali. I lavoratori con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5) devono rimanere presso il proprio domicilio, limitare al massimo i *contatti* sociali e rivolgersi al proprio medico curante;
- è fatto divieto di permanere in ufficio ove durante la prestazione lavorativa dovessero manifestarsi i sintomi sopra evidenziati, il lavoratore dovrà tempestivamente informare il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- In tutti i casi in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria il dipendente dovrà prontamente procedere alle informative previste, anche al datore di lavoro, e rimanere al proprio domicilio sino a che gli vengano impartite diverse disposizioni.
- è fatto obbligo rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro;
- è vietato l'ingresso e la permanenza se non si è muniti di mascherina, che viene costantemente fornita e che occorre costantemente indossare;
- è obbligatorio per tutti mantenere il distanziamento sociale all'interno degli uffici, degli spazi comuni, dei corridoi e degli androni;
- è vietata ogni forma di assembramento;
- è obbligatorio accedere nelle stanze non più di una persona volta; i direttori ed i responsabili dei servizi dovranno prontamente segnalare alla sottoscritta o al RLS eventuali criticità riscontrate in merito. In caso di presenza di più persone in attesa prima dell'ingresso le stesse devono osservare il distanziamento sociale e mettersi in fila, evitando ogni assembramento; deve essere data la precedenza alle donne in gravidanza ed alle persone affette da patologie invalidanti;
- è consigliato lavarsi spesso le mani e disinfettarsi mediante apposito gel contenuto nei dispenser allocati in più punti dell'Ufficio;
- occorre mantenere nei contatti sociali una distanza interpersonale di almeno un metro.
- è raccomandata la frequente areazione dei locali;
- gli spostamenti all'interno dell'ufficio devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni fornite.

In ordine agli accessi al pubblico, compreso gli avvocati, e all'erogazione dei servizi, per quanto non modificati si intendono richiamati tutti i provvedimenti sin qui emessi, in particolare quelli indicati in espositiva, che qui si hanno per interamente riportati e trascritti.

E' vietato l'assembramento nei pressi dei distributori automatici.

I lavoratori che, per patologie preesistenti, risultano essere più suscettibili ad eventuale contagio (c.d. lavoratori fragili), anche qualora la mansione svolta non preveda contatto con utenza, sono invitati a rispettare le misure igieniche già divulgate e le prescrizioni già individualmente adottate di concerto con il Medico Competente, nonché le norme di distanziamento sociale negli ambienti di Lavoro.

Tutte le misure adottate saranno ovviamente suscettibili di modifica e/o integrazioni a fronte di eventuali e diverse determinazioni del Ministero della Salute, del Ministero della Giustizia ma anche degli altri organi istituzionali (Prefettura, Regione, ecc).

La rigorosa osservanza di tutte le disposizioni sin qui emanate e della presente è da considerarsi quale adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro la cui violazione comporta responsabilità disciplinare ove il fatto non costituisca più grave illecito.

Si comunichi ai Magistrati, agli Esperti di Sorveglianza, al Personale Amministrativo in sede, alle R.S.U. e al R.L.S..

Si pubblichi, per la più ampia diffusione, sul sito internet di questo Ufficio Giudiziario.
Sassari, 30/10/2020

Il Presidente
Dott.ssa Soro

